

INFORMATIVA AI CLIENTI

Genova, 9 settembre 2019

Oggetto: CONCLUSIONE DEL REGIME DI TRANSITO – AGGIORNAMENTO ISTRUZIONI DELL'UD DI GENOVA 1

Spettabile Clientela,

l'ufficio delle dogane di Genova 1 ha diramato nuove istruzioni, applicabili a far data dal prossimo 16 settembre, per la conclusione del regime di transito unionale informatizzato (NCTS) e/o di altre procedure che comportano l'appuramento (carnet ATA, formulario AE302, transito con procedura di riserva per indisponibilità NCTS).

La disposizione di servizio comporta modifiche procedurali di impatto, in particolare, sui carichi destinati all'imbarco e riguarda le merci da processare presso i terminal Sech, Industrie Reborra, San Giorgio, Nino Ronco, Assereto e Ponte Caracciolo del porto 'vecchio' (non ci si riferisce pertanto qui alle merci destinate al terminal PSA di Pra/Voltri).

Come noto, per le merci vincolate al regime di transito, già da tempo la presentazione del Documento Accompagnatorio Transito alla dogana per l'allibramento è accompagnata da una dichiarazione sotto responsabilità dell'operatore incaricato in merito all'effettiva presenza della merce nel terminal indicato, nonché alla successiva destinazione doganale e/o fisica della partita utile a verificare, in ogni caso, la regolare conclusione del regime; per le merci destinate all'imbarco, la dichiarazione di che trattasi ricomprende il nome nave, il numero booking etc.

L'aggiornamento delle disposizioni richiede che la presentazione dei DAT, carnet ATA etc., oltre ad essere accompagnata dalla predetta dichiarazione sotto responsabilità dello spedizioniere, sia corredata anche del memorandum d'ingresso del carico al terminal.

Alla presentazione dei documenti alla dogana per l'allibramento, pertanto, si potrà evidentemente provvedere soltanto dopo che il carico sia entrato nel terminal.

Inoltre, per le merci destinate all'imbarco, prevede espressamente l'obbligo di introduzione nella temporanea custodia del terminalista, entro le 24 ore successive, allorché l'imbarco sulla nave indicata in fase di allibramento del documento T1, per qualsiasi motivo, non abbia effettivamente avuto luogo.

Le merci in argomento che saranno state introdotte in temporanea custodia, perciò, dovranno necessariamente essere imbarcate sulla scorta della dichiarazione EXS prevista per le merci in riesportazione.

Per tali ulteriori adempimenti, fatto salvo il recupero di eventuali costi addebitati dai terminalisti, fattureremo € 25 per introduzione in temporanea custodia ed € 15 per emissione dichiarazione EXS.

Le altre tipologie di operazioni relative a merci pervenute scortate da documento T1 (immissione in libera pratica, introduzione in temporanea custodia/deposito doganale per giacenza merce allo stato estero), invece, non subiscono in linea di massima variazioni di rilievo rispetto alle modalità procedurali attualmente in essere.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento, assicurando altresì il tempestivo seguito con eventuali ulteriori indicazioni dovessero intervenire in merito.

Con i migliori saluti.

SAIMARE S.p.A.
Ufficio Affari Doganali
Laura Bernocchi